



# COMUNE DI DANTA DI CADORE

## PROVINCIA DI BELLUNO

\*\*\*\*\*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Deliberazione ARERA 15/2022/R/rif qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Individuazione posizionamento nella matrice degli schemi regolatori come previsto dall'art. 3 dell'allegato A) Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove**  
del mese di **marzo** alle ore **12:05** nella Sede Municipale, convocata  
dal Sindaco si è riunita mediante strumenti telematici la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

- |                               |   |             |
|-------------------------------|---|-------------|
| 1. MATTEA Ivano               | - | Sindaco     |
| 2. MENIA D'ADAMO Mirco        | - | Assessore   |
| 3. DORIGUZZI BOZZO Anna Maria | - | Assessore   |
|                               |   | Presenti N. |

Presenti
SI
SI
SI
03

Partecipa il Sig. **Mattea Ivano** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la Sig. **Pilotto dr. Enrico** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

---

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

VISTA la deliberazione ARERA 363/2021/R/rif, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;

RICHIAMATA la deliberazione ARERA 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022 in materia di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed il relativo allegato A) Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

CONSIDERATO che quanto approvato con la deliberazione ARERA 15/2022/R/rif introduce un insieme di obblighi, minimi ed omogenei in tutto il Paese, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani in materia di qualità contrattuale e tecnica;

VISTO che il livello di qualità sarà monitorato attraverso indicatori e standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti;

DATO ATTO che l'obiettivo è quello di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica;

TENUTO CONTO che i principali obblighi legati alla qualità contrattuale riguardano la gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio, dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, dei punti di contatto con l'utente, delle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;

CONSIDERATO che per quanto riguarda, invece, la qualità tecnica, saranno previsti obblighi e standard relativi alla continuità, alla regolarità e alla sicurezza del servizio;

CONSIDERATO che seppur il nuovo sistema entrerà in vigore dal 01/01/2023, gli Enti territorialmente competenti, come atteso in particolare l'articolo 3.1 dell'allegato A) TQRIF, sono già da subito tenuti ad individuare, entro il 31 marzo 2022, uno dei quattro schemi regolatori previsti, da minimo ad avanzato a seconda delle quattro possibili iterazioni tra qualità tecnica e contrattuale, in base al livello di servizio effettivo di partenza, prevedendo altresì i costi eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi all'interno del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025, optando tra:

- Schema I: livello qualitativo minimo;
- Schema II: livello qualitativo intermedio;
- Schema III: livello qualitativo intermedio;

- Schema IV: livello qualitativo avanzato;

TENUTO CONTO che l'adeguamento agli obblighi ed il raggiungimento degli standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dallo schema della matrice regolatoria di appartenenza determinerà degli oneri da inserire nella componente "CQ" del piano finanziario 2022/2025, prevista dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 a far data dall'01/01/2023;

RILEVATO che all'art. 1 dell'allegato A della Deliberazione 363/2021, ARERA definisce l'Ente Territorialmente Competente come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

VISTO che l'art. 3-bis del D.L. 138/2011 al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]";

RILEVATO che nell'ambito del D.Lgs. n. 152/2006, c.d. T.U. ambiente, è permesso alle Regioni, ai sensi dell'art. 200 comma 7, adottare "modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali", predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO:

- che alla data di approvazione della presente deliberazione nella Regione di appartenenza non è funzionante l'Autorità di ambito, di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e che le funzioni di Ente Territorialmente Competente sono assegnate al presente Comune;

- che l'attivazione dell'ATO che è demandata all'assemblea dei sindaci è stata prorogata da ultimo al 30/4/22;

- che le funzioni riservate all'Ente Territorialmente Competente, in seno all'organizzazione dell'ente, sono distinte in quanto i compiti a cui esso è chiamato non si esauriscono nella sola validazione, intesa come verifica della congruità dei dati trasmessi dai diversi gestori, ma comprendono scelte che per la natura dell'Ente Locale non possono che spettare all'organo politico di indirizzo, nel caso specifico la Giunta Comunale, che come disposto dal D.Lgs. 267/2000, art. 48 comma 2 "*[...] compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco[...]*";

VISTO che ai sensi dell'art. 107 citato al punto precedente "i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

RITENUTO, tutto ciò premesso, di individuare nello Schema I "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'allegato A) Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) della deliberazione ARERA 15/2022/R/rif;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, art. 49, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI unanimi resi in modo palese

DELIBERA

- 1) DI INDIVIDUARE nello Schema I “livello qualitativo minimo” il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall’art. 3 dell’allegato A) Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) della deliberazione ARERA 15/2022/R/rif, il quale determinerà gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- 2) DI PRENDERE ATTO CHE, così come previsto dalla suddetta delibera il nuovo sistema entrerà in vigore dal 1 gennaio 2023;
- 3) DI TRASMETTERE il presente atto ad ARERA nei modi e nelle forme che l’Autorità disporrà;
- 4) DI TRASMETTERE al Gestore il presente atto affinché possa provvedere alle necessarie determinazioni degli effetti incidenti sul Piano Finanziario 2022-2025 in corso di predisposizione sulla base della scelta operata.

Con separata votazione unanime, espressa in modo palese, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4<sup>^</sup> - del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE  
Mattea Ivano  
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO  
Pilotto dr. Enrico  
firmato digitalmente

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
Menia C. Anna Grazia  
firmato digitalmente

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, senza opposizioni e/o reclami;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio;

Danta di Cadore, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Pilotto dr. Enrico

---